

BANCA SELLA S.P.A.

Sede: Biella, piazza Gaudenzio Sella, 1
Capitale sociale: euro 334.228.084
Registro delle Imprese di Biella: 02224410023
Albo Banche: 5626; Codice ABI: 03268
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di BANCA SELLA HOLDING S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEL 29 APRILE 2021

Signori Azionisti,

anche nella scorsa annualità, abbiamo ovviamente inteso continuare a vigilare sul generale rispetto delle leggi e delle normative, comprese, naturalmente, quelle di BANCA D'ITALIA, di CONSOB e di IVASS e delle previsioni statutarie.

L'assemblea del 23 aprile 2020, infatti, ci ha nominati anche per il triennio 2020 – 2022, confermandoci pure l'incarico di organismo di vigilanza di cui al decreto legislativo 231/2001, della cui attività riferiamo, come previsto, al consiglio d'amministrazione.

SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Mediante la preparazione e la partecipazione informata ai lavori

assembleari ed a quelli consiliari – ancora tenutisi, di regola, almeno mensilmente, in conformità ai precetti dell’articolo 2381 del codice civile, secondo modalità e contenuti generalmente usuali, nella consapevolezza degli amministratori di dover rendere noti gli eventuali interessi propri o per conto di terzi, ed in presenza di misure idonee ad escludere conseguenti, eventuali criticità –, abbiamo nuovamente preso atto delle delibere assunte, acquisito informazioni sull’andamento dell’esercizio, sull’ordinario svolgimento dell’attività e sulle altre iniziative di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Le operazioni deliberate e quelle poste in essere ci sono apparse conformi alle menzionate prescrizioni e non manifestamente imprudenti, azzardate, tali da compromettere l’integrità del patrimonio, inusuali per natura, dimensioni, contenuti, condizioni e collocazione temporale, comprese quelle con le imprese del gruppo, che gli amministratori, naturalmente, riferiscono essere state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate nei contratti con controparti indipendenti, espongono i risultati patrimoniali ed economici, nella *Sezione altre informazioni* della relazione sulla gestione, e le consistenze in essere al termine dell’esercizio con le parti correlate ed i soggetti collegati e rilevanti, nella *Parte H* della nota integrativa.

Abbiamo proseguito la vigilanza sull’applicazione del relativo Regolamento CONSOB e della connessa procedura di BANCA SELLA, consultabile sul sito *internet*, intervenendo, almeno uno di noi, ad alcune sedute del relativo comitato, competente anche in materia di

quelle, secondo la disciplina di BANCA D'ITALIA, con i soggetti collegati e rilevanti – onde interloquire con esso ed acquisire direttamente elementi circa le modalità operative seguite ed i contenuti esaminati in quei lavori, di regola previamente trasmessici –, sia la lettura dei verbali di altre sessioni e delle previste relazioni trimestrali.

I rapporti posti in essere e le delibere assunte hanno originato l'emissione di sette documenti informativi, per lo più inerenti a finanziamenti concessi a due entità controllate, nel ricordare che la società – le cui azioni sono trattate nel segmento *order driven azionario* del sistema multilaterale di negoziazione gestito da HI-MTF SIM – è soggetta alla disciplina degli emittenti strumenti finanziari diffusi ed è iscritta al relativo albo.

Non ci sono pervenuti, direttamente o tramite la società, denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile ed esposti.

Nel corso delle nostre ventisei sessioni, tenute *da remoto* dal 18 febbraio, come quella assembleare e la maggior parte di quelle consiliari – in connessione alle misure volte a proteggere la salute del personale e della clientela dalla pandemia, di cui abbiamo appurato l'adozione, la divulgazione, l'evoluzione e la permanenza, assumendo elementi dall'amministratore delegato e direttore generale, dal delegato del *datore di lavoro* e dal responsabile di *prevenzione e protezione*, ed oggetto, in autunno, di attività di *revisione interna*, di cui abbiamo suggerito l'integrazione –, abbiamo, tra l'altro:

- interloquito più volte con l'attuale amministratore delegato e direttore generale e con quello precedente, il quale chiese di collocarsi in quiescenza alla naturale scadenza della carica e poi fu nuovamente nominato componente del consiglio per il triennio in corso;
- proceduto, onde seguire costantemente gli esiti operativi, le linee degli interventi delineati quando necessario ed il progredire dell'attuazione di quelli rimarchevoli, nella costante interazione con responsabili ed addetti sia di *revisione interna* – nelle diversificate articolazioni, anche di controllante, compreso *auditing servizi di investimento*, e, talvolta, disquisito con l'amministratore indipendente referente in merito, nell'anche recepire i risultati degli interventi d'interesse pure della banca svolti dalle omologhe funzioni di altre entità di gruppo –, sia di *compliance*, sia di *risk management e antiriciclaggio*, il cui titolare è in carica da maggio 2020, nel precedentemente considerare quelle materie e quelle evidenze con risorse dagli analoghi ruoli anche in BANCA SELLA HOLDING;
- assunto elementi da responsabili o da componenti di ulteriori funzioni aziendali e di altre società di gruppo, che, contrattualmente, operano pure per la banca, quali parti *dello stesso progetto ed ecosistema*, come illustrano gli amministratori nel paragrafo *Scenario interno* del capitolo *Evoluzione prevedibile della gestione* della loro relazione – tra le quali: *affari generali, reclami e relazioni con i soci, bilancio, segnalazioni e contabilità; coordinamento servizi ricevuti in outsourcing; credito, e non*

performing exposures e collection; execution e controllo di gestione; pianificazione, information technology & BPO; presidio antiusura; rete; segreteria di gruppo staff e risorse umane –, talora interpellati congiuntamente, nell'ambito del necessario collegamento informativo e, conseguentemente, di quello operativo;

- tenuto conto delle relazioni annuali emesse dai soggetti investiti delle attività cui le Autorità di vigilanza prescrivono di redigerle e formalizzato, per l'allegazione e l'invio, le nostre considerazioni in merito a quella sulle *funzioni operative importanti o di controllo esternalizzate*;
- riscontrato la predisposizione delle relazioni periodiche sull'andamento della gestione;
- recepito i risultati dei calcoli del *patrimonio di vigilanza* e dei coefficienti patrimoniali;
- preso atto dell'attenzione prestata all'erogazione del credito disciplinata dalle specifiche norme di cui all'emergenza pandemica, già oggetto di due interventi di revisione interna: *Verifiche eseguite sulla concessione di credito fino a 25.000 Euro relativa al D.L. "Liquidità" dell'8 aprile 2020, n. 23, formalizzata il 25 giugno, e Verifica in merito all'aumento dell'importo massimo e estensione del piano di ammortamento previsti dalla conversione in legge del D.L. "Liquidità, conclusa il 17 agosto*;
- ricevuto periodiche conferme dell'approntamento degli elementi indicati dai Signori Ispettori di BANCA D'ITALIA nel corso dei Loro diversificati accertamenti, e prevista ed adottata analoga

condotta quanto a quelli iniziati il 1° febbraio scorso dai Signori Ispettori di CONSOB, di cui, naturalmente, riferiscono gli amministratori, al paragrafo *Verifiche e richieste dei Regulator*, del capitolo *Il sistema dei controlli interni*, della relazione sulla gestione;

- osservato l'evoluzione del procedimento – avviato da AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO, anche nei confronti di altre importanti banche italiane –, recentemente conclusosi con l'accettazione degli impegni proposti dalla società e senza erogazione di sanzioni;
- seguito le ulteriori azioni adottate ed adottande a miglioramento dei presidi contro il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo, nel contesto dell'ininterrotta e necessariamente ricercanda evoluzione dell'operatività e degli strumenti a contrasto di quelle attività criminose –, nonostante gli ulteriori ritardi del qualificato fornitore, a cui pure ricorrono altri intermediari finanziari, nell'implementazione del principale *software* impiegato, confermati il 5 marzo scorso – e formulato esortazioni alla costantemente attenta esecuzione dei relativi adempimenti, sin dall'adeguata verifica dei clienti;
- riguardato il procedimento di prevenzione, gestione e mitigazione dei principali rischi cui la banca è esposta – illustrati nel fascicolo del progetto di bilancio –, compresi gli aspetti di *monitoraggio del risk appetite framework*;
- ricevuto conferma delle misure in essere quanto al *Regolamento comunitario 596/2014* ed alla normativa di attuazione in materia

di *market abuse*, sostanzialmente invariate, tuttora *esternalizzate* a capogruppo, la quale svolge il processo di rilevazione e di valutazione delle operazioni e degli ordini in strumenti finanziari impartiti dalla clientela, onde individuare quali potrebbero costituire tentativo od abuso in materia d'informazioni privilegiate e di manipolazione di mercato;

- mantenuto sistematici contatti con i soci responsabili dell'incarico e con i *manager* di riferimento delle due società di revisione avvicendatesi nell'esercizio – DELOITTE & TOUCHE, fino al termine del mandato novennale, e KPMG, cui esso è stato attribuito dall'assemblea del 23 aprile 2020, intervenuti a gran parte delle nostre sessioni, ai sensi ed in rapporto ai decreti legislativi 39/2010 e 135/2016:
 - per considerare l'esecuzione dei rispettivi piani d'attività di entrambe circa i progetti di bilancio degli esercizi 2019 e 2020, ai quali non si sono aggiunti temi inattesi o critici, che abbiano imposto verifiche supplementari da menzionare;
 - per scambiare informazioni sulle loro e le nostre operazioni e per avvalerci di quegli esiti, da cui, ed in assenza di altre occasioni di conoscenza, non sono emersi fatti censurabili od omissioni da riferire;
 - per vigilare sull'indipendenza di KPMG, circa la quale, anche ora – ribaditaci essa l'assenza di *servizi non audit vietati* –, non nutriamo comunque riserve, analogamente al consultato collegio di controllante;
 - per assumere dal suo *senior manager information risk*

management specialist, il 5 febbraio scorso, i profili e gli esiti del lavoro di quel *team centrale* circa l'organizzazione *it*, il sistema di controllo interno della struttura e l'efficacia dei controlli automatici a presidio del funzionamento delle applicazioni impiegate per la tenuta della contabilità e la formazione della bozza del progetto di bilancio, convenendo che ci sarebbero state rappresentate evenienze inattese, qualora emerse dalla prosecuzione e dall'ultimazione degli altrui lavori, segnalatici in fase avanzata;

- o fatto riferimento alle conoscenze acquisite sui temi, almeno in parte, di comune interesse istituzionale – sebbene nell'ambito dei diversificati presupposti, ruoli, competenze e finalità e dalla conseguentemente diversa prospettiva – quale organismo di vigilanza, nel ricordare che l'aggiornamento del *modello di organizzazione, gestione e controllo* di cui al decreto legislativo 231/2001, sia periodico, come previsto, sia per l'ampliamento del *catalogo dei reati presupposto* operato dal legislatore, è tuttora in corso, con la consulenza di CEDACRI;
- o seguito le novità organizzative adottate a febbraio 2020, che hanno condotto all'istituzione delle funzioni *tribe pagamenti elettronici, tribe wealth & business advisory, tribe retail, tribe aziende*, ispirate al *modello Agile*, del quale gli amministratori, *inter alia*, forniscono illustrazione della *filosofia* concettuale, delle caratteristiche e degli obiettivi, nel capitolo *Organizzazione e modello commerciale* della loro relazione;
- o escluso, assimilando le positive valutazioni degli amministratori e

giungendo alle nostre, la rilevanza di elementi tali da inficiare la complessiva adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno – inteso, molto semplificando, quale insieme di mezzi, di procedure e di regole idonee a permettere, nello svolgimento dell'attività, sia l'osservanza di leggi, di norme, di disposizioni regolamentari e di prescrizioni aziendali e di gruppo circa l'operatività, l'amministrazione e la contabilità, sia l'identificazione e la gestione dei principali rischi –, pur in presenza di azioni in corso, di suggerimenti nostri e di sempre auspicabili margini di opportuno, continuo miglioramento, anche in relazione a due vicende che hanno condotto alla cessazione di un rapporto di lavoro ed al ricorso ad altre severe iniziative, compresa la denuncia all'Autorità Giudiziaria, con richiesta di sequestro preventivo, mentre ulteriori sono in valutazione;

- o tratto conferma, in assenza di indicazioni contrarie, che il sistema amministrativo e contabile sia in grado di assicurare il rispetto dei principi di corretta condotta inerente e possa rappresentare adeguatamente i fatti di gestione nell'ambito del processo di informativa finanziaria;
- o approfondito preliminarmente le modalità tecnico - operative previste a garanzia del regolare svolgimento *legale* dell'assemblea tenutasi *telematicamente* il 23 aprile 2020, conformemente alla normativa a contrasto della pandemia, considerando il rispetto dei presupposti necessari – l'accertamento del titolo d'accesso; l'identificazione dei partecipanti; la possibilità d'interagire in tempo reale tramite l'invio del testo degli interventi; l'espressione

del voto o dell'astensione; il recepimento degli esiti delle votazioni stesse –, in presenza di assistenza operativa continuativa agli Azionisti, sia telefonica, sia tramite *e-mail*, con risposta *immediata*;

- o partecipato alla riunione annuale dei collegi delle società del gruppo a novembre scorso e proceduto ad autonome, analoghe sessioni, a marzo 2020 e nei giorni scorsi, quanto alle quattro principali controllate, *in via esclusiva*, italiane, di tre delle quali fanno parte i sindaci Ticozzi Valerio e Sottoriva, e, formalmente ed informalmente, esaminato argomenti e coltivato interrelazioni con gli omologhi di BANCA SELLA HOLDING, che pure ricoprono l'incarico di organismo di vigilanza;
- o trasmesso al consiglio gli esiti delle nostre attività, mediante *relazioni* trimestrali – ritenendola prassi utile a porlo sistematicamente a conoscenza di ogni raccomandazione per l'eliminazione di carenze e di criticità e di tutti i suggerimenti, auspicabilmente giovevoli alla prevenzione di situazioni analoghe, formulati agli esponenti aziendali interessati –, nel continuare ad aderire alle indicazioni di capogruppo, e nell'osservare che, rispettivamente, il presidente ed un amministratore rivestono in controllante l'analogo carica e quella di amministratore delegato;
- o ripercorso, nel rammentare le novità recate dal decreto MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE numero 169/2020, l'ultima, positiva autovalutazione annuale della congruenza della composizione, caratterizzata da professionalità e da competenze diversificate, e del funzionamento dell'organo

amministrativo – il quale, con l’apporto di capogruppo, continuerà a curare l’evoluzione di quei profili, anche per l’insita soggettività del processo –, che non ha mancato di considerare il divieto di assumere e di esercitare cariche in imprese ed in gruppi *concorrenti*;

- o operato – con finalità, esiti e limiti del tutto analoghi – l’ulteriore esame funzionale ed operativo del collegio e dei singoli effettivi e quello dei requisiti d’indipendenza di ognuno.

SUL PROGETTO DI BILANCIO

Nel ricordare che BANCA SELLA si avvale della facoltà di esonero dal rassegnare i conti consolidati, redatti dalla controllante, che pure provvede alla pubblicazione della *Dichiarazione non finanziaria*, riferiamo di aver considerato, per quanto di competenza, la struttura e l’impostazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, formalizzato il 30 marzo dal consiglio.

Lo stato patrimoniale pareggia in euro 14.513.938.721 e recepisce l’utile di euro 27.358.899 – che nel 2019 ammontò ad euro 35.396.549 – concorrendo a determinare l’entità del patrimonio netto in euro 819.878.340.

La relazione sulla gestione, tra gli altri elementi resi: evidenzia i fattori che hanno più significativamente connotato l’esercizio; tratteggia ed analizza i profili dell’attività e le componenti in cui essa si esplica,

anche tramite le principali società partecipate; commenta i dati economici, finanziari, patrimoniali e specifici; si sofferma sull'evoluzione del modello commerciale; descrive il quadro afferente alle risorse umane; tratta del *sistema informativo*; espone la sintesi dei rischi, compreso quello legale, nel riassumere l'entità delle controversie per aree d'attività e nel sottolineare quelle peculiari e di maggiore entità.

Si diffonde sull'evoluzione prevedibile della gestione e formula la proposta di destinazione dell'utile.

La nota integrativa, svolta la prima parte, che reca anche il paragrafo *Rischi, incertezze ed impatti dell'epidemia*, riporta i principi contabili ed i criteri di determinazione delle voci, che gli amministratori attestano applicati, sia dello stato patrimoniale – di cui, precedentemente alla loro approvazione della bozza del progetto di bilancio, abbiamo assimilato, per quanto occorso, le risultanze dei revisori circa l'iscrizione delle *attività immateriali*, –, sia del conto economico.

Entrambi sono indicati redatti nella prospettiva della continuazione dell'attività, per effetto degli esiti delle valutazioni da essi svolte e rappresentate nell'apposito paragrafo del capitolo *Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio*, ed in altri, della relazione sulla gestione, pure in assolvimento delle indicazioni regolamentari.

La nota integrativa descrive, ovviamente, la composizione e le

variazioni intervenute nelle poste; correda i dati con elementi esplicativi; sviluppa la materia dei rischi e delle politiche di copertura; reca informazioni sul patrimonio; rinvia al *Registro nazionale aiuti di Stato*.

LE CONSIDERAZIONI PER L'ASSEMBLEA

Sia per effetto dei giudizi professionali cui è pervenuta KPMG, verbalmente anticipati durante l'odierna interlocuzione di compendio sulle rispettive incombenze circa l'esercizio trascorso, in attesa di formalizzarli, appena espletati gli ultimi adempimenti procedurali, con la sua relazione – che specificherà i due aspetti chiave della revisione, *classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e valutazione delle partecipazioni e delle attività immateriali a vita utile indefinita* –, sia della nostra riferita attività diretta quanto all'impostazione ed alla struttura, riteniamo suscettibile di approvazione il progetto di bilancio.

Con il revisore, abbiamo pure fatto riferimento alle considerazioni declinate nella coeva *relazione aggiuntiva*, la quale, tra l'altro, non evidenzierà *carenze significative* nel sistema di controllo interno afferente al processo d'informativa finanziaria.

Rammentata la *Raccomandazione sulla distribuzione di dividendi e sulle politiche di remunerazione variabile* emessa da BANCA D'ITALIA a dicembre scorso, menzionata dagli amministratori, ed assicuratici che

Essa sia stata informata dell'intenzione di proporne l'erogazione, non individuiamo ragioni contrarie.

E non reputiamo necessarie osservazioni e considerazioni quanto agli ulteriori argomenti previsti all'ordine del giorno dell'assemblea.

Nel protrarsi dell'emergenza pandemica, l'adunanza si svolgerà anche quest'anno, come si legge nell'avviso di convocazione, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

13 aprile 2021

Il collegio sindacale

Paolo Piccatti

Claudio Sottoriva

Carlo Ticozzi Valerio

Analogamente alla soluzione seguita l'anno scorso, considerate le misure volte a contrastare la pandemia, ed il documento edito a marzo 2020 da gruppo di lavoro di CONSIGLIO NAZIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI, abbiamo formato e condiviso unanimemente la relazione, prevedendo nuovamente che essa sia materialmente sottoscritta, per conto di ognuno di noi, dal solo presidente.

Per il collegio

